

Sindaci per la sicurezza: le ordinanze in cantiere o già approvate

- Modena**
Nel mirino immobili sovraffollati e subaffitti
Alcune ordinanze prevedono già multe ai clienti delle prostitute e il divieto di accattonaggio nei pressi di luoghi di cura: tali provvedimenti verranno rivisti alla luce del nuovo decreto. Allo studio anche misure per regolamentare i comportamenti in luoghi particolarmente sensibili della città (sito Unesco) e per risolvere il problema del sovraffollamento e dell'affitto e subaffitto degli immobili. Obiettivo del comune è anche quello di trovare soluzioni al fenomeno della clandestinità e sfruttamento degli immigrati regolari
- Venezia**
La lotta alla contraffazione comincia dai borsoni
Due le ordinanze «d'estate»: la prima è di giugno e punta a combattere il fenomeno del commercio abusivo: Venezia dal 16 giugno è la prima città d'Italia in cui è vietato il trasporto, senza giustificato motivo, di mercanzia in grandi sacchi di plastica, borsoni e analoghi contenitori. A luglio invece è stata presentata l'ordinanza applicativa del divieto d'accattonaggio: il divieto non riguarda tutto il territorio ma alcune aree precise, in particolare davanti a chiese, caserme, ospedali, banche
- Rimini**
Piazze, fontane e monumenti: decoro al top
Divieti a 360° per i cittadini, con multe fino a 600 euro. Da quelli di immersione e lavaggio in fontane pubbliche a quello di utilizzare skate-board e bivaccare in parchi e giardini, al divieto di dormire e sdraiarsi sulle panchine, fino a quello di arrampicarsi su alberi, monumenti e pali. Allo studio vi sono retribuzioni al consumo di alcolici in bottiglia in luoghi diversi da quelli «deputati all'assunzione». Approvate anche in passato ordinanze per contrastare il fenomeno dei «giocatori delle tre carte» (pallinari) e dei videopoker. Dal 2005 sono stati approvati provvedimenti per vietare nelle ore notturne la vendita di alcolici in contenitori di vetro. Lotta anche alla merce contraffatta e ai massaggi offerti in spiaggia: anche i volontari della protezione civile sono impegnati in un'opera di informazione per i bagnanti
- Firenze**
La sicurezza comincia dai bon-ton
Ha fatto notizia l'ordinanza sui lavavetri della scorsa estate che, spiegano dal comune, «non prevedeva l'arresto come qualcuno ha scritto» e che «ha fatto sparire i lavavetri dalla città».
- Ravenna**
Firenze ha appena varato un nuovo regolamento di polizia municipale, che contiene molte delle indicazioni previste dal decreto sicurezza: i divieti spaziano da quello di sbattere le tavole a quello di bagnarsi presso le fontane pubbliche. E ancora, di prostituirsi in maniera sionca, di andare in giro con borsoni pieni di merce. Sono previste multe da 25 a 500 euro. Elevati i minimi, nessun rinvio invece per il pagamento in misura ridotta, che continua a essere pari al doppio del minimo edittale
- Vicenza**
Più contegno in spiaggia
In alcune strade e aree di Marina di Ravenna da giugno è vietato consumare all'aperto alimenti e bevande serviti in bottiglie di vetro, lattine e altri contenitori atti a offendere. Il comune di Ravenna ha poi allo studio l'ipotesi di inasprire l'ordinanza sulla prostituzione emanata durante la precedente legislatura (2001-2006). Dal 1° agosto in una zona della città dove si sono verificati problemi di ordine pubblico è limitata la vendita per asporto di bevande alcoliche. Nella stessa zona dal 4 luglio è in vigore un'ordinanza che prevede il divieto assoluto di consumo di alcolici
- Cremona**
Niente bivacchi in camper e roulotte
Due ordinanze del 6 agosto 2008: vietata la sosta non autorizzata di nomadi e giro di vite sulla prostituzione. Innalzati i limiti minimi delle sanzioni amministrative: 500 euro per i clienti delle prostitute; da 350 a 500 euro per chi bivacca in camper, furgoni, auto, roulotte in aree di sosta urbane e parcheggi. Per i bivacchi è prevista la denuncia penale nel caso non si ottemperi all'ordine di andarsene
- Lodi**
Nel parchi non si bevono alcolici
Ordinanza del maggio 2008 con la quale viene stabilito il divieto di detenzione e consumo di sostanze alcoliche nei parchi, nei giardini, nelle aree a verde, nelle strade e nei parcheggi pubblici. Il provvedimento sarà applicato fino al 30 ottobre 2008 e riguarda una serie di parchi e aree elencate nell'ordinanza e le vicinanze di esercizi artigianali. Sono previste sanzioni fino a 250 euro. Sempre nel maggio di quest'anno il comune ha approvato un suo «pacchetto sicurezza». Obiettivo: arginare fenomeni d'illegalità e degrado urbano
- Torino**
Codici di comportamento tradotti in lingua castigliana
Con un'ordinanza del maggio 2008 è stato disposto il divieto di consumo di alcolici in zona «Centro Sportivo Faustina» (dove si trovano il palasport, piscine, pista di atletica, stadio del baseball, campi da tennis e tre campi di calcio) e in viale Piemontini, dove da un paio di anni si concentra un elevato numero (da 300 a 400 persone) di immigrati latino-americani. L'ordinanza è stata preventivamente concordata con i rappresentanti delle comunità latino-americane e il provvedimento è stato accompagnato da opera di informazione, con la distribuzione di un volantino realizzato, in lingua castigliana.
- Torino**
Bulli e disturbatori lontani dalle piscine
Un'ordinanza del comune, in modo analogo a quanto avviene negli stadi, vietterà l'ingresso nelle piscine comunali per i recidivi in comportamenti che mettano a rischio la sicurezza propria e degli altri, ai disturbatori «cronici» e a chi in più d'una occasione sarà colto in atti che impediscono ai bagnanti di fruire dei servizi. Un altro provvedimento prevede l'aggiunta della denuncia

	<p>penale alla multa per chi, in alcune zone, consumi alimenti e bevande in luogo pubblico o di uso pubblico e spargerà i rifiuti sul selciato</p> <p>Multe per i cani maleducati</p> <p>Multe salate per i cani «maleducati» e per i muri imbrattati. La città del Friuli-Venezia Giulia sta organizzando i propri interventi muovendosi nell'ambito del decoro urbano. Massimo rigore dunque e multe salatissime per gli atti vandalici e per quegli atteggiamenti che vanno in senso contrario al decoro urbano che a compierli siano persone o cani.</p>
Trieste	
Piacenza	<p>Stop a graffiti sui muri e a occupazioni abusive di immobili</p> <p>I provvedimenti in cantiere, in materia di sicurezza, riguarderanno una serie di fenomeni di degrado urbano: consumo di bevande alcoliche, in determinate zone della città (per arginare il rischio risse, inciviltà e disturbo della quiete pubblica); prostituzione di strada; graffiti e imbratti sui muri; occupazioni abusive e incongrue di immobili fatiscenti e degradati</p>
Parma	<p>Guerra ai rumori molesti</p> <p>La provincia emiliana è stata promotrice e firmataria della Carta di Parma. Ha dunque giocato un po' d'anticipo per quel che riguarda, in prevalenza, due ambiti di intervento: prostituzione e spaccio, deflagando due ordinanze che comunque ordinano la luce dopo Ferragosto. Ma il cantiere ordinanza non si ferma qui. Arriverà anche un provvedimento per contenere i rumori molesti dei pubblici esercizi prevedendo fino alla chiusura in caso di non rispetto di limiti di orari e di rumori e assembramento fuori dai locali</p>
Imperia	<p>Aree dismesse verso la bonifica</p> <p>L'ordinanza in arrivo per Imperia prevederà interventi di bonifica per le aree dismesse e per il degrado urbano. Sul territorio sono presenti fabbriche chiuse da 30 anni, con l'ordinanza il sindaco avrà potere diretto di obbligare i proprietari alla bonifica e alla messa in sicurezza dei luoghi. Inoltre, sul territorio comunale ci sarà un aumento delle telecamere e un'intensificazione dei pattugliamenti</p>
Como	<p>Telecamere a protezione dei minori</p> <p>Aumento della videosorveglianza e massima attenzione per i minori che si aggirano soli per la città. Il potenziamento e il controllo del territorio per Como si è tradotto in un protocollo di intesa con la provincia e lo stabilimento da parte dei due enti di 40 telecamere. Sono state adottate le misure delle ordinanze che andranno ad affrontare e aggiornare quanto già stabilito in tema di sicurezza. Prostituzione, commercio abusivo, controllo dei locali, traffico sono gli ambiti di intervento su cui vigileranno dieci agenti della polizia di Stato, dieci di carabinieri, sei della guardia di finanza</p>
Verona	<p>Gli atti vandalici costano caro</p> <p>Da 50 a 500 euro di multa. Schizzano in alto le sanzioni a Verona. Chi danneggerà, deturperà o imbratterà i muri di edifici pubblici e privati, rischia di pagare caro il proprio gesto. Sanzioni di 500 euro anche ai clienti delle prostitute. Lo stabiliscono due provvedimenti approvati dalla giunta municipale su proposta del sindaco Flavio Tosi. Le ordinanze sono scaricabili dal sito della città dell'Arena. In particolare, all'ordinanza anti-ucciole si sono ispirati altri circa 200 comuni che hanno contattato gli uffici veronesi per ricevere copia del provvedimento. La guerra al degrado urbano, dunque, si arricchisce di nuovi divieti oltre quelli del divieto di mangiare sui monumenti</p>
Mantova	<p>Si punta sulla riqualificazione urbana</p> <p>L'attenzione del comune si è rivolta agli edifici dismessi, spesso ritrovo per lo spaccio o per l'occupazione abusiva. L'ordinanza imporrà l'obbligo di intervento di riqualificazione. Il decreto consente di intervenire in maniera più diretta in ambiti che in precedenza erano più tortuosi da regolamentare, spiegano dalla polizia municipale di Mantova. Dunque spazio all'ordinanza (già modulata in fase di studio) anti-prostituzione e a un rafforzamento delle regole per l'imbrattamento dei muri</p>
Ancona	<p>Abusivi e locali commerciali in allerta</p> <p>Nel mirino le licenze dei locali e gli immobili occupati abusivamente. Dopo le vacanze arriveranno per il comune di Ancona i primi provvedimenti figli del decreto sicurezza. In particolare sotto osservazione interventi legati agli immobili occupati abusivamente e i rumori oltre determinati orari dei locali pubblici. Si interverrà, quindi, anche sulle licenze dei locali commerciali</p>
Roma	<p>Vigili urbani armati</p> <p>Per settembre è prevista l'approvazione definitiva del regolamento sull'armamento dei vigili urbani, deciso il 6 agosto dall'accordo siglato tra il sindaco Gianni Alemanno e i sindacati dei vigili urbani. Per quanto riguarda le ordinanze, dopo quelle anti-borsoni, contro gli ambulanti abusivi in strada, e anti-bivacco, sono stati annunciati provvedimenti contro la mendicizia molesta, compresi i lavavetri, e contro il commercio abusivo</p>
Pavia	<p>Stop all'accattonaggio con minori e disabili</p> <p>Il comune sta predisponendo ordinanze in materia di: occupazioni abusive di aree (anche a seguito dell'emergenza Rom di un anno fa nell'area Snia); decoro della città (in particolare writers, abbandono di rifiuti e discariche). Si sta predisponendo anche uno studio fotografico di rilevazione da parte della PL delle più urgenti situazioni di degrado urbano. Allo studio anche norme comportamentali lesive della quiete e del decoro urbano</p>
Reggio Emilia	<p>Lotta agli alcolici in strada</p> <p>Recenti ordinanze frenano la vendita di bevande alcoliche, in particolare in zona stadio. Stop alla vendita d'asporto di alcolici anche in zona stazione (dalle 17,30 in poi). Al 2006 risale invece un'ordinanza «anti-maleducazione»: con essa si vieta la vendita d'asporto di bevande in bottiglie di vetro dopo le 20 e si obbligano i gestori dei locali a ripulire la zona esterna frequentata</p>

dai clienti, pena sanzioni da 300 a 3 mila euro

Il galateo spiegato dagli universitari

Bologna

Gli studenti avranno il compito di promuovere il senso civico e il rispetto dei regolamenti comunali, l'educazione e la prevenzione di comportamenti illeciti, la tutela dell'ambiente e dell'arredo urbano. Sul fronte delle politiche per la sicurezza arriva il vigile di prossimità per garantire un livello di qualità, vivibilità della città con azioni che tutelino dal degrado e dall'inciviltà. Infine, il comune ha adottato un'ordinanza contingibile e urgente ad personam e cioè la riduzione di orario per un locale che creava molti problemi nelle ore serali in zona universitaria

Lotta allo spaccio

Trento

A fine agosto verranno studiate le misure per la sicurezza della provincia di Trento; nel mirino ci sarà la lotta allo spaccio di droga e D'utilizzo di minori nell'accattonaggio

Orari dei locali regolamentati

Pordenone

Si stanno predisponendo ordinanze sugli orari degli esercizi commerciali e in certe aree ben delimitate della città contro l'incuria e il degrado urbano. Con un'azione specifica portata avanti dalla polizia Municipale l'accattonaggio, spiega il comune, è praticamente scomparso da mesi e non si registra il fenomeno della prostituzione in strada né la presenza di lavavetri agli incroci. Da tempo è stata potenziata la videosorveglianza

Chi ne fa a meno

Nessuna ordinanza in arrivo per Bergamo, Aosta, Macerata e Brindisi le province non hanno alcuna intenzione, almeno per il momento, di mettere in cantiere un qualsiasi provvedimento previsto dal pacchetto sicurezza. Non si ritiene vi siano problematiche tali da ricorrere a ordinanze urgenti.